

Piste ciclabili di emergenza, da stasera lavori al via in corso Italia: ecco cosa cambierà

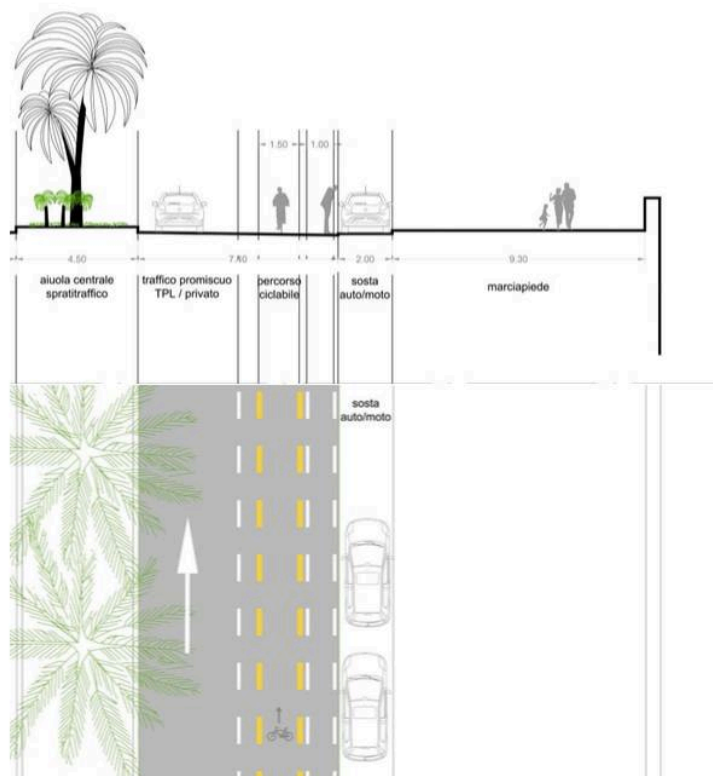
di **Redazione**

15 Maggio 2020 - 19:10



Genova. Inizieranno stasera da **corso Marconi**, davanti alla Fiera, i lavori per tracciare la prima delle **piste ciclabili di emergenza** volute dal sindaco Bucci per potenziare la mobilità *green* con la riapertura pressoché totale delle attività prevista per lunedì 18 maggio. Gli uomini di Aster erano già pronti stamattina, ma **la pioggia ha fatto slittare i lavori**, visto che in sostanza si tratta di strisce di vernice che hanno bisogno di tempo asciutto per asciugare. L'obiettivo fissato a lunedì potrebbe quindi essere difficile da raggiungere.

Il primo tratto a essere realizzato sarà quello che dalla Fiera andrà verso Boccadasse occupando metà della carreggiata a mare di corso Italia, che sarà così ridotto a una sola corsia per senso di marcia. Il piano elaborato dagli uffici del Comune, coordinati dal mobility manager Enrico Musso, prevede un **asse riservato alle bici tracciato con due linee gialle sul lato destro**, uno per direzione, con un "franco" di sicurezza sia verso la strada sia verso la fila di parcheggi.



Qualche perplessità da parte del presidente del Municipio Medio Levante, **Francesco Vesco**: “Sposo in pieno la linea del sindaco Bucci, ma per martedì ho già convocato una giunta per segnalare tutto ciò che va fatto per far funzionare bene questa ciclabile sperimentale. Abbiamo notato che ci sono **2-3 tombini avvallati rispetto al livello della strada**, potrebbero essere pericolosi per i bambini ma anche per gli adulti. Ben vengano questi lavori, l’importante è che si facciano le giuste valutazioni.



Più problematico sarà il tracciato su **viale Brigate Partigiane**, dove le bici arriveranno attraverso piazza Rossetti e via Gestro. Qui la corsia ciclabile sarà tracciata proprio a lato delle auto in sosta vicino al marciapiede, senza ulteriori spazi di sicurezza.



“L’ideale sarebbe stata **una pista al centro della strada, vicino alle aiuole**, ma ci sarebbero problemi negli incroci davanti alla Questura”, dice Vesco. In effetti la soluzione studiata dal Comune permette di usare gli attraversamenti pedonali esistenti per proseguire in piazza della Vittoria e da qui in via Cadorna e via XX Settembre.